



La scuola Giovanni XXIII si aggiudica un premio da mezzo milione di euro

A tirare le fila del progetto il maestro Fabio Rocco. Le risorse saranno investite per attività pomeridiane negli istituti dei quartieri

Vincere 500 mila euro in un progetto che vale 2, 5 milioni di euro, in un "affare" da 60 milioni di euro, non accade tutti i giorni. Accade solo a chi è davvero bravo. Come la scuola elementare Giovanni XXIII, insieme a tutto il VII Istituto comprensivo padovano. A tirare le fila di questo sogno ancora una volta il maestro Fabio Rocco, quello chiamato al tavolo del presidente Barack Obama negli Stati Uniti per la sua idea di scuola inclusiva.

IL PROGETTO

La città del Santo ha vinto con il progetto "La mia scuola è diversa", presentato dalla Cooperativa Sociale Diapason, insieme a Milano e Torino, in seno al bando nazionale "Nuove Generazioni", lanciato dall'im-

presa sociale **Con i Bambini**, una società senza scopo di lucro, nata nel giugno di due anni fa, che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è espressione della collaborazione tra Fondazioni Bancarie e Enti del Terzo Settore. Le risorse così ottenute saranno impegnate, nei prossimi tre anni, per progetti pomeridiani nelle scuole dei rioni Stanga, Camin e Forcellini: da campus estivi nel giardino della Pacinotti a corsi di informatica e teatro, fino a interventi di riqualificazione delle scuole, ma anche una Web radio, dei laboratori di video making per narrare il territorio, dei percorsi di conoscenza della lingua italiana per genitori stranieri. Gli altri partner del progetto nella nostra città sono le Cooperative Sociali Renato Franco e Mary Poppins, le associazioni culturali Eos,

ZaLab, l'Università e l'Associazione Icles.

LE REAZIONI

«Siamo particolarmente contenti di essere tra i vincitori del bando» commenta l'assessore alle Politiche educative Cristina Piva, «perché premia la nostra modalità di lavoro, che è da sempre quella della collaborazione e del fare rete tra soggetti con diverse esperienze, ma anche perché l'idea forte del progetto è quella di fare delle scuole il vero centro della vita sociale di ogni quartiere coinvolgendo sia i bambini che le famiglie al di fuori delle consuete attività didattiche».

LA SFIDA VINTA

Per dare la misura del risultato delle scuole vincitrici, vale la pena ricordare che i progetti presentati a livello nazionale erano un centinaio, 60 hanno superato la prima selezione, 30 sono arrivati a Roma ai

colloqui (Rocco rappresentava Padova) e solo 15 sono stati finanziati. L'obiettivo del bando è contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica attraverso la collaborazione. Insieme per il progetto padovano anche tre istituti milanesi e uno torinese che condividono con la città del Santo l'attenzione al disagio nelle periferie urbane delle città. —

Elvira Scigliano



Peso:22%